

BASKET, A-2 MASCHILE. La Moncada piega nettamente il Treviglio e ottiene il secondo successo in campionato. Grande apporto del pubblico, vero «sesto uomo»

Gran difesa Agrigento, il Trapani è da sballo

► Jefferson stellare, 28 punti e percentuali eccezionali da 3: è lui a trascinare i granata alla vittoria contro la corazzata Siena

Agrigento 82

Treviglio 68

FORTITUDO MONCADA AGRIGENTO:

SAVOCA, ROTONDO 12, CANNON 18, ZUGNO 14, EVANGELISTI 13, CUFFARO, MAGRO, WILLIAMAS 10, AMBROSIN 4, GUARIGLIA 3, PEPE 4, LOVISOTTO 4. ALL: FRANCO CIANI

REMER TREVIGLIO: CARNOVALI, PECCHIA 6, DESSI, CESANA, 2, NANI, MARINO 15, PALUMBO 2, D'ALMEIDA, MEZZANOTTE, ROSSI 2, VOSKUIL 14, DOUVIER 14, BORRA 13. ALL ADRIANO VERTEMATI

ARBITRI: CAPOTORTO, PIERANTOZZI, SOLFANELLI

NOTE: PARZIALI : 20-9; 34-24; 24-23; 24-21

Domenico Vecchio

AGRIGENTO

●●● Seconda vittoria stagionale per la Fortitudo che, riscatta nel migliore dei modi il ko di Siena superando con una prova autorevole la Remer Treviglio. I bergamaschi incassano al PalaEmpedocle la terza sconfitta di fila. Il pubblico di casa ha dato energia positiva ad Agrigento, che ha trovato nel collettivo la sua arma migliore. Ma è stata la difesa a fare la differenza per i padroni di casa, specie sotto i tabelloni, con Cannon ancora una volta sugli scudi. Per Treviglio parlano i numeri che hanno visto Agrigento sempre avanti.

Pronti via, la Moncada in campo con Rotondo, Evangelisti, Cannon, Williams, Zugno, anche Remer Treviglio risponde con la formazione tipo. Nel quintetto base coach Adriano Vertemati inserisce Voskuil, Rossi, Douvier, Pecchia e Marino. Agrigento con la nuova canotta per i turni casalinghi, bianca con striature grigie sul retro e bande larghe davanti, parte bene con i primi due canestri di Paolo Rotondo. Stenta ad entrare in partita Treviglio. Ruben Zugno mette dentro la tripla del primo allungo biancoazzurro. Quando il cronometro segna 6'36" Agrigento è avanti 7-0. Arrivano i primi tre punti per i bergamaschi. Voskuil segna ed ottiene un tiro supplementare. Evangelisti in penetrazione va a realizzare da sotto canestro. Ri-



Evangelisti in palleggio. (*FOTO VECCHIO*)

sponde con una bella azione frutto di ottima circolazione di palla Treviglio.

Arriva il primo break Treviglio con la schiacciata di Borra. La Remer entra in partita. La rimonta di Treviglio si ferma ed la Moncada ad allungare. Alla fine della prima frazione Williams mette dentro la tripla dal 20-9. Agrigento dilaga anche in avvio della seconda frazione di gioco, ancora una volta a trascinare la "Effe" Cannon e Williams. I due americani lottano a rimbalzo in difesa e in attacco. E' il momento di Isacco Lovisotto. Ciani inizia a ruotare i suoi. Per Agrigento sul parquet il solo Evangelisti titolare con Guariglia, Ambrosin, Lovisotto e Pepe. Massimo vantaggio Agrigento (+17) quando il tabellone segna 3,27 del secondo quarto. Treviglio prova a

reagire ma Agrigento controlla agevolmente nonostante il terzo fallo di Zugno. Treviglio rientra in partita, alla pausa lunga il tabellone segna 34-24. Al rientro, gli ospiti trascinati dalle giocate di squadra raggiungono il 38-33. Agrigento reagisce con un nuovo break firmato da Evangelisti e Zugno che firmano il 5-0. La Moncada torna 10 punti sopra con Zugno che entra prepotentemente in partita. Si complica la situazione falli per Treviglio che è costretta a tenere Borra fuori per 4 falli. Agrigento torna a +15. Il terzo periodo si chiude con un parziale di 34-24. Nell'ultima frazione di gara Agrigento prova subito a scappare. Treviglio riesce a contenere il distacco ma Agrigento gioca in scioltezza fino alla sirena.

Trapani	85
---------	----

Siena	75
-------	----

PALL. TRAPANI: JEFFERSON 28, BOSSI 4, RENZI 16, TESTA, FONTANA, GANETO 6, MOLLURA 3, VIGLIANISI 5, SPIZZICHINI 5, PERRY 18, SIMIC, ALL'RE UGO DUCARELLO

MENS SANA SIENA: MASCIARELLI, EBANKS 28, CASELLA 3, BORSATO 8, VILDERA 6, SANDRI 7, SACCAGGI 15, LESTINI 2, TURNER 6 ALL'RE GIULIO GRICCIOLI.

ARBITRI: CAPPELLO, BUTTINELLI E CHERSICLA

NOTE: PARZIALI 27-15; 25-16; 18-19; 15-25
TIRI LIBERI 7/12 PER TRAPANI E 12/14
PER SIENA, TIRI DA 3, 14/27 PER
TRAPANI E 7/21 PER SIENA

Salvatore Morselli

TRAPANI

●●● Al Palaconad scende Siena, corazzata del girone, costruita senza se e senza ma per vincere il campionato. Trapani, reduce dalla sconfitta di Biella, non ci sta a fare la vittima sacrificale e attua una partenza sprint in quello che sarà il Jefferson day. Il play granata ha letteralmente annichilito Siena, ha chiuso con 28 punti all'attivo, giocando trenta dei quaranta minuti.

I granata vanno via subito avanti con un parziale di 10 a 0 che Siena non si aspetta. Il quintetto di Ducarello insiste nella sua azione, trova un Jefferson in giornata che al 15' ha già messo a segno 23 punti, con sette tiri su sette da tre. Il play granata fa saltare dalla sedia i tifosi, il pubblico si infiamma. Siena prova a ricucire, si affida a Ebanks e mette dentro un mini break di 4 a 0 che porta al 17' le squadre sul 43-29. Renzi mette palla dentro sul filo della sirena dei 24 secondi e riporta a più sedici, incrementando poi il bottino per cui si va al riposo lungo sul 52 a 31, un più 21 che è il massimo vantaggio della partita.

Numeri che dicono come Jefferson sia già in doppia doppia (23), Trapani tira con il 67 per cento da tre e il 59 da due mentre sul fronte dei toscani regge solo Eban-



Jefferson, grande partita ieri per l'americano

ks con 11 punti, con la squadra che ha il 18 per cento da tre e il 53 da due. Un po' di apprensione tra il pubblico per il rientro in campo per il terzo quarto, che spesso Trapani approccia in modo sbagliato. E dopo il primo canestro di Renzi, Trapani sbaglia le conclusioni e Siena accorcia con un parziale di 8-0. Coach Ducarello chiama time out, Trapani si riassetta, Siena si porta a meno 16, ma Perry e ancora una tripla di Jefferson li ricaccia a meno 21 (65-44 al 28').

Siena prova a metterla sui nervi, Saccaggi commette un fallaccio su Jefferson, e in campo sta per accendersi una rissa, per fortuna rientrata. Siena gioca allo spasimo, Trapani difende con il coltello tra

denti e chiude la terza frazione avanti di 20 (70-50) soprattutto cedendo un solo punto agli ospiti.

Ultimo quarto che si apre con una tripla di Mollura, poi Siena va al tiro in tempi brevi affidandosi a Borsato e Vildera, riduce lo svantaggio (75-58 al 33'). Ducarello tiene in panca i due Usa, affidandosi alla panchina che fa appieno il suo dovere, attuando una difesa asfissiante che costringe i toscani a forzare il tiro.

Siena si avvicina, ma il cronometro è alleato dei granata. A 63 secondi dalla fine Ducarello richiama Jefferson in panchina per consentire al pubblico del Palaconad di tributargli la giusta standing ovation. ("SAMO")